Quesiti tratti dai temi d'esame di "Modello e teoria del bilancio di esercizio"

QUESITO

Bilancio d'esercizio. Bilanci differenziati. Bilanci speciali. Il Candidato illustri la natura di tali documenti, alla luce della teoria generale del bilancio.

Con riguardo particolare al reddito determinato ai fini fiscali, il Candidato esponga quale raccordo si istituisce fra tale valore e il reddito di bilancio.

QUESITO

Il Candidato illustri in quali poste di bilancio (precisando: documento – S.P. o C.E. –, macroclasse, classe, voce) sono accolti valori riferibili a:

- materie prime in rimanenza;
- impianti costruiti in economia;
- utile d'esercizio;
- rischi di svalutazione crediti;
- crediti verso clienti;
- immobilizzazioni finanziarie.

Con riferimento alla struttura di Conto economico, chiarisca in base a quale criterio i componenti di reddito sono attribuiti alla gestione straordinaria o a quella ordinaria e quali sono le poste interessate da questa diversa allocazione.

QUESITO

Il Candidato illustri le funzioni del bilancio, precisando in particolare:

- a) quale contenuto ha l'interesse di conoscenza delle diverse categorie di *stakeholder*;
- b) in quali ambiti si esplica la discrezionalità tecnica nel processo di redazione del bilancio.

QUESITO

Il Candidato evidenzi le correlazioni esistenti fra stato patrimoniale e conto economico (precisando macroclassi, classi e voci interessate), con riguardo alle seguenti poste di bilancio:

- terreni,
- costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità
- crediti commerciali
- trattamento di fine rapporto
- costruzioni in economia

Chiarisca inoltre, eventualmente formulando qualche esempio, quali possibilità vi sono di raggruppare o di suddividere ulteriormente le poste previste dagli schemi di bilancio

QUESITO

Il Candidato illustri distintamente il principio di prudenza, quello di realizzo e quello di competenza rilevanti nella redazione del bilancio di esercizio.

Spieghi poi quale raccordo si stabilisce tra il principio di prudenza e quello di realizzo.

QUESITO

Il Candidato esponga l'articolazione delle poste (classi, voci e sottovoci) che compongono la macroclasse delle immobilizzazioni, chiarendo poi in forza a quale criterio i valori vengano in essa iscritti piuttosto che nell'attivo circolante.

Con riguardo alle immobilizzazioni immateriali e materiali, il Candidato illustri infine tutte le poste di conto economico (precisando macroclassi, voci e sottovoci) attraverso le quali tali immobilizzazioni vengono fatte concorrere alla determinazione del reddito.

QUESITO

Il Candidato, con riguardo alla "clausola generale" su cui si fonda la redazione del bilancio d'esercizio, esponga:

- il *contenuto* di tale clausola, qualificando in particolare il significato dell'espressione "situazione patrimoniale e finanziaria" in essa contenuta;
- la relazione esistente fra *tale clausola* e i *principi generali di redazione del bilancio*, distinguendo le situazioni "normali" da quelle "eccezionali";
- con riguardo a queste ultime, il trattamento che deve essere ad esse riservato nei conti di bilancio e nella nota integrativa;
- quale differenza esiste fra le "situazioni eccezionali" di cui ai punti precedenti e quelle relative ai cambiamenti dei criteri di valutazione di cui all'art. 2423 *bis*, 2° comma.

QUESITO

Si faccia riferimento alla realizzazione – nel gennaio 2003 – di immobilizzazioni "in economia", immateriali (euro 100.000 per *studi e ricerche*) e materiali (euro 200.000 per *attrezzature industriali e commerciali*), a fronte dell'acquisizione di beni materiali (euro 100.000), di servizi esterni (euro 40.000), al sostenimento di costi di personale (euro 90.000) e di altri oneri (euro 70.000).

Il Candidato, relativamente all'iscrizione di tali immobilizzazioni e al loro ammortamento (25% per le immateriali, 10% per le materiali) illustri:

- a. *tutte* le poste di stato patrimoniale e di conto economico interessate dalle dette operazioni, precisando macroclassi, classi (e voci) coinvolte, nell'esercizio in cui si effettua la capitalizzazione e in quelli successivi; il Candidato precisi al riguardo le correlazioni esistenti – nell'ambito delle poste sopra evidenziate – fra poste di stato patrimoniale e di conto economico;
- b. l'effetto che determina sul *risultato* di bilancio la prospettata capitalizzazione, illustrando altresì come il risultato economico si modificherebbe se i costi di ricerca e sviluppo fossero invece ritenuti non pluriennali; con riguardo a tale ultima fattispecie, il Candidato ridetermini altresì i valori delle poste di cui al punto a).

QUESITO

Il Candidato illustri diffusamente le funzioni del bilancio d'esercizio. In particolare soffermi l'attenzione sui seguenti aspetti:

- quali sono le specifiche esigenze conoscitive manifestate dalle diverse classi di soggetti convergenti nell'impresa;
- in quali ambiti è possibile si manifesti la discrezionalità tecnica da parte di coloro che redigono il bilancio.

QUESITO

Il Candidato faccia riferimento all'iscrizione in bilancio di rimanenze di materie prime, di prodotti finiti e di prodotti in corso su ordinazione. Esponga al riguardo:

- a) *tutte* le poste di stato patrimoniale e di conto economico che accolgono tali rimanenze, precisando macroclassi, classi e voci;
- b) le poste in cui sono accolte eventuali svalutazioni di tali rimanenze;
- c) l'effetto che determina – sul *risultato* di bilancio dell'esercizio 2002 e dell'esercizio 2003 – la scelta di valutare nel bilancio 2002 le "rimanenze di prodotti finiti" alternativamente a costo (euro 150.000) o invece in base al presunto realizzo (euro 100.000), sapendo che:
 - a. all'inizio del 2002 il valore delle "rimanenze di prodotti finiti" era pari a zero;
 - b. nel 2003 le stesse rimanenze verranno effettivamente cedute ad euro 130.000;
 - c. non sono stati sostenuti ulteriori costi relativamente a tali beni nel 2003.

A questo riguardo il Candidato presenti gli schemi di stato patrimoniale e di conto economico relativi ai due esercizi 2002 e 2003, contenenti tutti i valori interessati, compreso il risultato ascrivibile all'operazione.

QUESITO

Il Candidato, relativamente ai *bilanci speciali* (o *straordinari*), illustri:

1. quali siano tali bilanci, facendo riferimento alle situazioni aziendali nelle quali essi vengono redatti;
2. le differenze che intercorrono tra gli stessi e il *bilancio d'esercizio*;

Con riguardo poi al *principio di continuità* di cui all'art. 2423-*bis* c.c., il Candidato ne illustri il contenuto, precisando se – a suo giudizio – tale principio possa ritenersi applicabile in sede di redazione del bilancio di cessione e di quello di liquidazione.

QUESITO

Con riferimento all'impresa industriale Alfa, il Candidato consideri i seguenti fatti rilevati il 1° luglio 2003:

1. la vendita di beni per € 100.000 alla Società Beta, con incasso per tre quarti in contanti e per il resto con dilazione al mese di settembre 2004;

2. la concessione di un credito di finanziamento per € 120.000 alla Società Gamma, con rimborso previsto per € 50.000 il 1° luglio 2004 e per € 70.000 il 1° luglio 2005, oltre ad interessi da corrispondersi per € 3.600 in occasione del primo rimborso e per € 2.100 in occasione del rimborso finale.

Al momento della redazione del bilancio d'esercizio 2003, Alfa intende procedere ad un accantonamento di € 20.000 a titolo di svalutazione crediti, in relazione all'operazione di cui al punto 1, e di € 10.000, sempre a titolo di svalutazione crediti, in relazione all'operazione di cui al punto 2.

Il Candidato, relativamente all'iscrizione di tali valori, illustri:

- a) tutte le poste di stato patrimoniale e di conto economico, del *bilancio relativo all'esercizio 2003*, interessate dalle dette operazioni e dalle svalutazioni di fine esercizio, precisando macroclassi, classi e voci coinvolte; chiarisca in particolare le correlazioni esistenti – nell'ambito delle voci di cui sopra – fra poste di stato patrimoniale e di conto economico;
- b) l'effetto che determina sul *risultato* dell'esercizio 2004 la circostanza per cui il credito di cui al punto 1 precedente viene effettivamente riscosso per metà nel 2004, essendo invece l'altra parte ritenuta definitivamente inesigibile; si precisino tutte le poste del *bilancio 2004* (stato patrimoniale e conto economico) interessate dall'operazione.

QUESITO

Il Candidato, con riferimento ai principi di redazione del bilancio di cui all'art. 2423-bis, illustri:

- a. il significato dell'espressione “la valutazione delle voci deve essere fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività”;
- b. quali principi danno origine alla “dissimetria” nella rappresentazione in bilancio di utili e perdite e che cosa significhi tale dissimetria;
- c. a quali condizioni è possibile modificare i criteri di valutazione delle poste di bilancio da un esercizio al successivo.

QUESITO

Il Candidato, con riferimento alla rappresentazione in bilancio delle partecipazioni, illustri:

- a. macroclassi, classi e voci in cui sono accolti i valori ad esse relativi, motivando la diversa possibile allocazione in bilancio;
- b. in quali poste di bilancio vengono contabilizzati i dividendi ricevuti da partecipazioni immobilizzate in imprese controllate e collegate, distinguendo il caso di partecipazioni valutate a costo dal caso di partecipazioni valutate a patrimonio netto. Evidenzi al riguardo il raccordo fra poste di stato patrimoniale e di conto economico.

QUESITO

Il Candidato, con riferimento alla redazione di “bilanci” diversi dal “bilancio d'esercizio”, esponga:

- le tipologie di *bilancio speciale (o straordinario)*, precisando le diverse *ipotesi di gestione* che ne sono a fondamento rispetto a quelle che informano la redazione del bilancio d'esercizio;
- alcuni tipi di *bilanci differenziati*, mettendo in luce le specifiche *attese di conoscenza* che ciascuno di essi tende a soddisfare;
- quale relazione (o meccanismo di raccordo) esiste tra il *risultato economico* riveniente dal bilancio d'esercizio e il c.d. *reddito fiscale*.

QUESITO

Si faccia riferimento all'iscrizione in bilancio di immobilizzazioni materiali (automezzi) e immateriali (brevetti), acquisite all'inizio del 2003 rispettivamente per euro 100.000 ed euro 20.000, la cui vita economica è prevista rispettivamente in 5 e in 10 anni. Dica il Candidato:

- a. le poste di stato patrimoniale e di conto economico che accolgono i valori relativi a tali immobilizzazioni, precisando quali valori vanno iscritti nel bilancio 2003;

- b. quale riflesso ha sul risultato di bilancio 2004 la circostanza per cui la vita utile delle immobilizzazioni immateriali viene rivista – nel corso dello stesso anno – in residui 4 anni, a fronte di quanto inizialmente ipotizzato, e quali sono le poste di stato patrimoniale e di conto economico destinate ad accogliere tale revisione;
- c. quali poste di bilancio sono interessate alla cessione, nel corso dell’esercizio 2006, delle immobilizzazioni materiali per euro 45.000, in seguito alla intervenuta opportunità di rinnovare le stesse con altri automezzi nuovi.

Il Candidato illustri i concetti di *chiarezza*, *veridicità* e *correttezza* preposti alla redazione del bilancio di esercizio. Spieghi poi per quali ragioni la “clausola generale” rappresenta una disposizione sovraordinata rispetto alle norme successive sul bilancio di esercizio.

QUESITO

Il Candidato evidenzi le macroclassi, le classi e le voci del bilancio di esercizio (Stato patrimoniale e Conto Economico) del 2002 e del 2003 che sono *interessate* dall’operazione di seguito indicata: vendita di prodotti finiti per euro 50 nel corso del 2003; i beni sono stati prodotti nel 2002 sostenendo costi del personale per euro 20 e costi per materie prime per euro 10.

Infine, il Candidato indichi in quali voci di conto economico sono classificabili i componenti di reddito di seguito indicati: 1. Plusvalenza da cessione di un macchinario; 2. Svalutazione delle rimanenze di prodotti finiti; 3. Interessi passivi; 4. Svalutazione dei crediti commerciali; 5. Costi capitalizzati per costruzione interna di impianti.

Il Candidato illustri il principio di prudenza e quello di realizzazione, utilizzati in sede di redazione del bilancio d’esercizio. Chiarisca poi quali effetti discendono dall’applicazione combinata di questi due principi.

QUESITO

Il Candidato illustri la *forma* e la *struttura* dello schema di *Stato patrimoniale* del bilancio di esercizio. Con riferimento a tale schema, provveda inoltre a:

- identificare la collocazione dei vari tipi di “acconti”, dando ragione della loro classificazione alla luce della struttura dello schema;
- evidenziare, anche ricorrendo ad esempi, il differente contenuto della voce “B)2. Fondi per imposte” rispetto alla voce “D)11. Debiti tributari”.

Il Candidato provveda infine a indicare in quali macroclassi, classi e voci del bilancio di esercizio possono essere iscritte le poste di seguito indicate:

<i>Interessi attivi</i>	<i>Crediti verso clienti (quota a lungo termine)</i>
<i>Utili su cambi</i>	<i>Riserva sovrapprezzo azioni</i>
<i>Debiti obbligazionari</i>	<i>Utili di esercizi precedenti</i>
<i>Rischi per contenzioso tributario</i>	<i>Affitti passivi</i>
<i>Acconti versati sull’acquisto di materie prime</i>	<i>Costi di ricerca e sviluppo</i>

QUESITO

Il Candidato illustri il principio di *competenza economica* impiegato in sede di redazione del bilancio d’esercizio. Poi, con riferimento alla normativa fiscale sul bilancio di esercizio, il Candidato spieghi quanto segue:

- a) quando un componente di reddito è di *competenza* sotto il profilo fiscale;
- b) quali *relazioni* intercorrono tra il bilancio di esercizio e la dichiarazione dei redditi.

QUESITO

Il Candidato consideri l’operazione di seguito illustrata:

- produzione interna “in economia” di “studi e ricerche”, svolta durante l’esercizio, pari a euro 50.000;
- la realizzazione interna di “studi e ricerche” ha generato il sostenimento dei costi seguenti: per materie prime, pari a euro 15.000, per il personale, pari a euro 10.000; per servizi esterni, pari a euro 20.000; per altri oneri, pari a euro 5.000.

Il Candidato evidenzi le macroclassi, le classi e le voci del bilancio di esercizio (Stato patrimoniale e Conto Economico) che sono *interessate* dall'operazione suindicata. Spieghi inoltre come si modificherebbe il risultato di esercizio se i costi suddetti non fossero capitalizzati, poiché ritenuti ad utilità non pluriennale.

QUESITO

Bilancio di esercizio e dichiarazione dei redditi. Il Candidato spieghi:

- a) quali *relazioni* intercorrono tra i due documenti;
- b) quando un componente di reddito è di *competenza* sotto il profilo fiscale;
- c) quali comportamenti può seguire chi redige il bilancio nell'ipotesi in cui la normativa fiscale sia *più stretta* ovvero *più larga* di quella civilistica.

QUESITO

Con riferimento alla struttura dello stato patrimoniale e del conto economico del bilancio di esercizio, il Candidato illustri:

- a) le ragioni per le quali le *partecipazioni* sono accolte sia nella macroclasse “*B. Immobilizzazioni*” sia nella macroclasse “*C. Attivo circolante*”;
- b) il significato della *differenza A) – B)* tra “valore della produzione” e “costi della produzione” del conto economico di bilancio d'esercizio;
- c) in quali voci di conto economico sono classificabili i componenti di reddito di seguito indicati: 1. Dividendi; 2. Plusvalenza da cessione di partecipazione; 3. Costi del personale commerciale; 4. Costi capitalizzati per costruzioni in economia; 5. Affitti attivi; 6. Variazione delle rimanenze di prodotti finiti; 7. Imposte sul reddito dell'esercizio; 8. Perdite su cambi.